



*Ministero per i Beni e le
Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Al presente fax non seguirà
l'originale (DPR 445/00)

Torino,

24 MAG 2011

Alla Regione Piemonte
Alla Provincia di Torino
Alla Provincia di Alessandria
Alla Provincia di Asti
Alla Provincia di Biella
Alla Provincia di Cuneo
Alla Provincia di Novara
Alla Provincia di Vercelli
Alla Provincia del Verbano-Cus

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Processi di Valorizzazione e

24 MAG 2011

Prot. N.

17558

All' Agenzia del Demanio - Direzione Processi di Valorizzazione
via Barberini, 38 - 00187 Roma
fax 06/42367410
c.a. arch Giotta

All' Agenzia del Demanio - Filiale Piemonte e valle d'Aosta
c.a. Dott.ssa Neri

Al Ministero per i Beni e le attività culturali
Segretariato Generale
via del Collegio Romano, 27 - Roma

Prot. n. 6025/11

cl. 34.004/10

All.

OGGETTO: D.Lgs 85/2010 art. 5 c. 5 - trasmissione Decreto istitutivo del Tavolo Tecnico Operativo per la Regione Piemonte.

DDR n. 118 del 01/04/2011

In attuazione agli articoli 2 e 4 del protocollo d'intesa, stipulato in data 9 febbraio 2011 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Agenzia del Demanio, per definire termini e modalità di attivazione delle procedure previste dall'art.5 comma 5 del D. Lgs. 85/2010 e s.m.i., si trasmette copia del DDR n. 118 del 01/04/2011 istitutivo del Tavolo Tecnico Operativo Regionale avente il compito di valutare preliminarmente e procedere alla conclusione di accordi di valorizzazione finalizzati al successivo trasferimento dei beni culturali individuati, dagli Enti Territoriali richiedenti, ai sensi del art.5 comma 5 del D.Lgs. 85/2010 sopracitato.

In ottemperanza a quanto previsto dalla circolare del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali n. 18 del 18/05/2011 si chiede alla Regione Piemonte e alle Province in indirizzo di assicurare la massima conoscenza e diffusione presso i Comuni del Decreto in oggetto e all' Agenzia del Demanio di procedere alla sua pubblicazione sul proprio sito istituzionale. Una copia è altresì trasmessa al Segretariato Generale.

Si ringrazia

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott. Mario TURETTA)

Il Responsabile del Servizio Tutela

Carlotta Fierro



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

Decreto n. 118 del 01/04/2011

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la legge 5 maggio 2009 n. 42, recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, e in particolare l'articolo 19, che stabilisce i principi e i criteri direttivi per l'attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, escludendo espressamente i beni appartenenti al patrimonio culturale nazionale;

visto il decreto legislativo 28 maggio 2010 n. 85, contenente l'attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e in particolare l'articolo 5, comma 2, che esclude dal trasferimento i beni appartenenti al patrimonio culturale, salvo quanto previsto dalla normativa vigente e dal successivo comma 5;

visto l'articolo 5, comma 5, del richiamato decreto legislativo n. 85/2010, in base al quale "in sede di prima applicazione del presente decreto legislativo, nell'ambito di specifici accordi di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani strategici di sviluppo culturale, definiti ai sensi e con i contenuti di cui all'articolo 112, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, lo Stato provvede, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, al trasferimento alle regioni e agli altri enti territoriali, ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del citato codice, dei beni e delle cose indicati nei suddetti accordi di valorizzazione";

visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2001, n. 137", ed in particolare i richiamati articoli 54, comma 3, e 112, comma 4, in materia di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica;

visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, concernente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 concernente "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali;

visto il protocollo d'intesa del 9 febbraio 2011 stipulato tra il Ministero per i beni e le attività culturali e l'Agenzia del demanio per la definizione, a livello nazionale, delle procedure operative a cui gli organi periferici dovranno attenersi in attuazione delle citate previsioni in materia di trasferimento agli enti territoriali di beni immobili appartenenti al patrimonio culturale dello Stato, tramite specifici accordi di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani strategici di sviluppo culturale;

DECRETA

1. È istituito il Tavolo Tecnico Operativo di livello regionale, con il compito di valutare le proposte di acquisizione in proprietà su beni appartenenti al patrimonio culturale statale presentate dagli enti territoriali e di procedere alla sottoscrizione di accordi di valorizzazione, ove ne ricorrano i presupposti, ai sensi della normativa richiamata in premessa.
2. Il Tavolo Tecnico Operativo è coordinato dal Direttore regionale per i beni e le attività culturali del Piemonte; ad esso partecipano i rappresentanti degli organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali competenti per la materia di volta in volta trattata e dell'Agenzia del demanio. Al Tavolo Tecnico Operativo sono invitati gli enti territoriali richiedenti.
3. Al Tavolo Tecnico Operativo possono partecipare anche altri soggetti istituzionali interessati all'attuazione degli eventuali accordi di valorizzazione sottoscritti.

Torino li 01 aprile 2011



IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Mario TURETTA